



**OGGETTO: [ID: 8775] Valutazione preliminare ai sensi dell'art.6, comma 9 bis del D.Lgs. 152/2006. Progetto “Realizzazione della nuova fermata di Fontanelle (AG) e relativa connessione urbana”
Nota tecnica.**

Oggetto della richiesta di valutazione preliminare

Con nota prot. n. RFI-AD.DST.II\A0011\P\2022\0000788 del 1/08/2022, acquisita al prot. MiTE-97364 del 04/08/2022, perfezionata con nota prot. n. RFI-AD.DST.II\A0011\P\2022\0001210 del 26/10/2022 acquisita agli atti con prot. MiTE-133241 del 26/10/2022, la Società RFI S.p.A. ha presentato istanza e documentazione progettuale in formato digitale, ai fini dello svolgimento della procedura di Valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per progetto “Realizzazione della nuova fermata di Fontanelle (AG) e relativa connessione urbana”.

A corredo dell'istanza sopra citata, la Società proponente ha trasmesso la Lista di controllo predisposta ai sensi del Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 recante “Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all'articolo 6, comma 9 del D. Lgs 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 3 del D. Lgs 16 giugno 2017, n. 104”, corredata degli Allegati grafici della Lista di Controllo”.

L'intervento riguarda la realizzazione della nuova fermata di Fontanelle, nel Comune di Agrigento, con riqualificazione urbanistica dell'area.

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo fabbricato, la organizzazione delle aree esterne ed interne e la connessione con la viabilità ciclopedonale.

Il progetto oggetto della presente valutazione, si prefigge lo scopo di facilitare la fruizione del trasporto pubblico su rotaia, e assieme al progetto di costruzione della nuova fermata di San Michele nel Comune di Favara, a nord del Comune di Agrigento (oggetto di altra procedura istruttoria, si inserisce nel più ampio progetto di ammodernamento e potenziamento della linea ferroviaria Palermo – Agrigento - Porto Empedocle nella tratta Aragona Caldare – Agrigento Bassa.

Analisi e valutazioni

Il sito di intervento si colloca a nord del centro comunale del Comune di Agrigento, nella Frazione Fontanelle, in un'area sub pianeggiante a circa 250 m slm, con leggera pendenza verso sud, che vede la presenza di un tessuto residenziale discontinuo e rado, come riportato nella carta dell'uso

del suolo “Corine Land Cover 2012”, e di “seminativi in aree non irrigue” nel settore più a nord, Figg. 1, e 2,

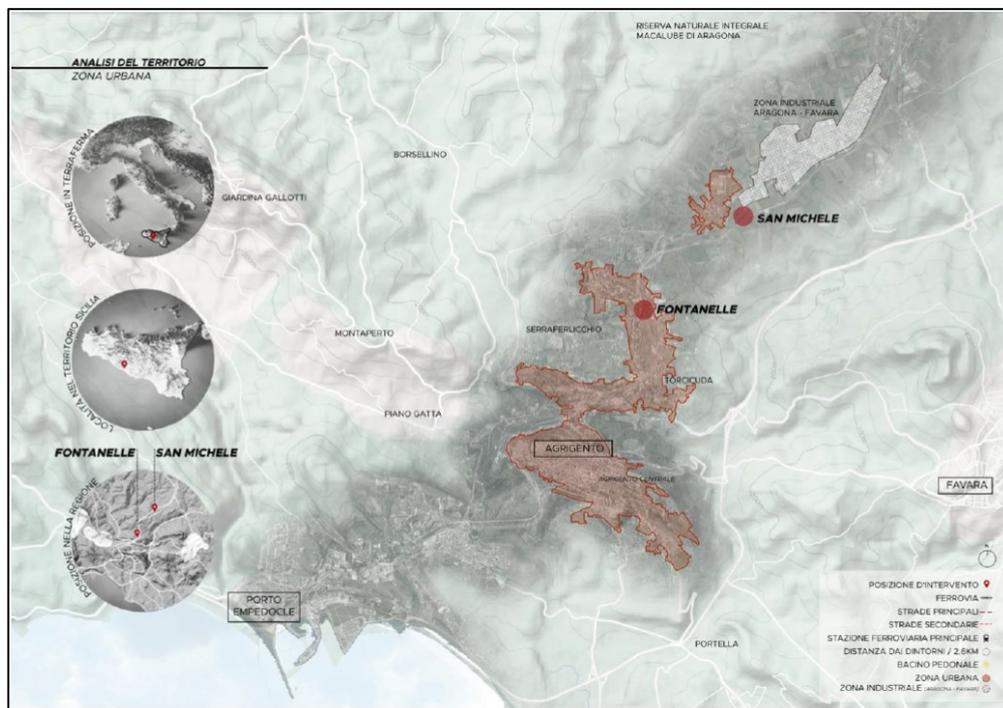


Fig. 1 – Inquadramento dell’area di intervento (Fonte: All. 1 alla Lista di Controllo “Relazione Generale”)



Fig. 2 – Inquadramento dell’area di intervento su foto aerea (Fonte: Lista di Controllo). Con campitura di colore “Rosso” è evidenziata l’area di progetto

Il progetto di realizzazione della fermata Fontanelle prevede la realizzazione di:

- Fabbricato viaggiatori;
- Banchina;
- Copertura lineare;
- Area Parcheggio;
- Aree a verde;
- Recinzione;

Le aree di pertinenza della nuova stazione ferroviaria, quali viabilità di accesso e il parcheggio auto verranno realizzate in contiguità con la viabilità esistente, senza pertanto la necessità di costruire ulteriori vie di accesso, Figg 3, 4 e 5.

Il fabbricato viaggiatori occuperà una superficie complessiva di circa 255 mq, sarà realizzato con struttura in ferro e facciate esterne in alluminio modulari.

La banchina avrà una lunghezza totale di 125 m .

Il parcheggio occuperà una superficie di 2170 mq, mentre alle aree pedonali e alle superfici a verde sono destinati rispettivamente 932 e 261 mq.



Fig. 3 – Planimetria generale intervento Fermata Fontanelle (Fonte: Lista di Controllo)



Fig. 4– Render progetto fermata di Fontanelle (Fonte: Lista di Controllo)

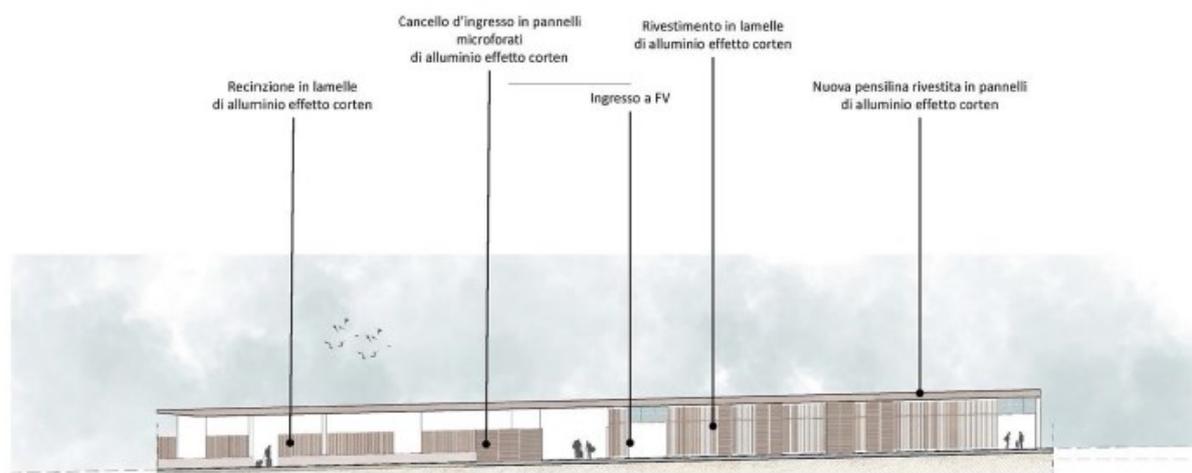


Fig. 5 – Prospetto Principale - Fermata Fontanelle (Fonte: Lista di Controllo)

L'intervento non interferisce con il reticolo idrologico principale.

In relazione alla eventuale perdita di suolo fertile, si evidenzia che la fermata di Fontanelle insisterà su piazzali di pertinenza ferroviaria, migliorandone la qualità urbana. Pertanto la perdita di terreni fertili e di aree verdi risulta quasi inesistente

Con riferimento al punto 7. della Lista di Controllo "Iter autorizzativo del progetto proposto" il Proponente indica che per la realizzazione delle opere in progetto si dovrà acquisire

- l' autorizzazione all'esercizio da parte dell' Agenzia Nazionale per la Sicurezza Ferroviaria.
- Conformità urbanistica da parte del comune di Agrigento
- Nulla osta paesaggistico da parte Soprintendenza per i Beni culturali e ambientali di Agrigento

Con riferimento al punto 8 della “Lista di controllo”, “Aree sensibili e/o vincolate”, il proponente afferma che:

- al punto 1 “Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi”, il progetto non ricade nell'abito di tali zone;
- al punto 4 “Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)”; nell'intorno del sito del progetto non sono presenti aree protette della Rete Natura 2000. L'area protetta più prossima al sito è la ZSC - ITA040008 – “Maccalube di Aragona”, posta ad una distanza di circa 8 km dall'area interessata e la ZSC - ITA050006 – “Monte di Conca”, collocata a più di 30,5 km di distanza dalla fermata di Fontanelle, Fig. 6;

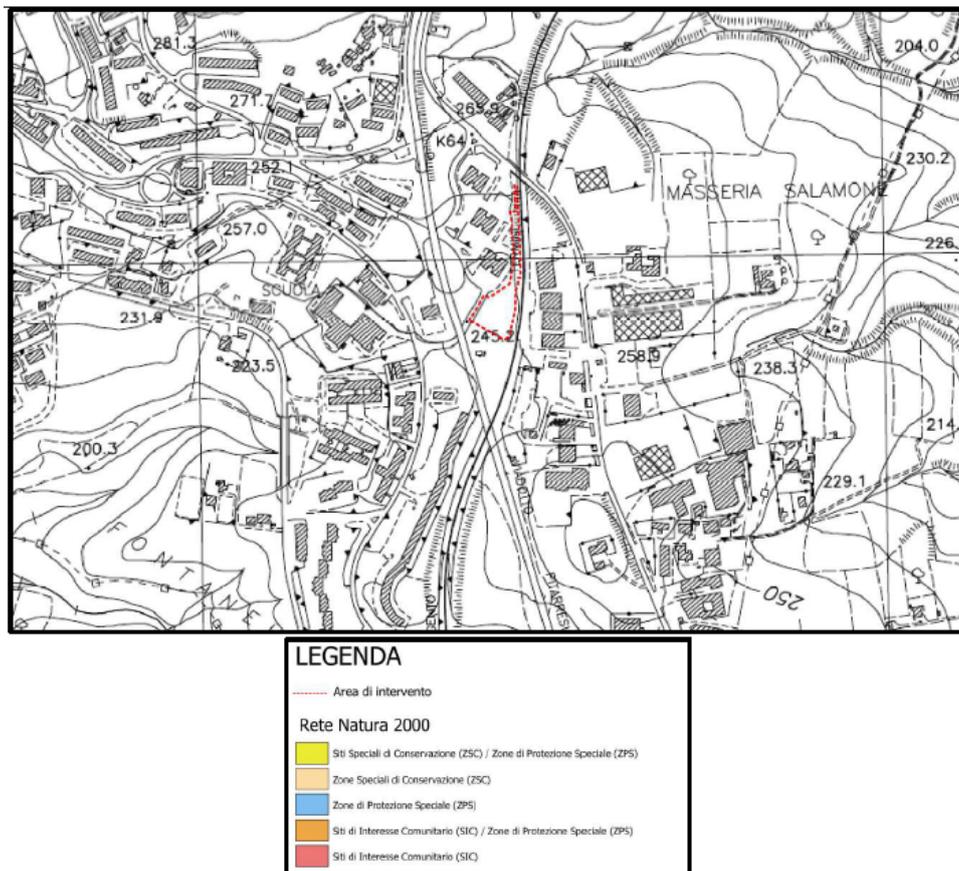


Fig. 6 –Planimetria di Inquadramento Urbanistico e Analisi dei Vincoli- Localizzazione dell'area di intervento rispetto alle aree Rete Natura 2000 (Fonte: Lista di Controllo).

la modifica dello stato di luoghi, che si tradurrà con la realizzazione di uno spazio pubblico di maggiore qualità. L'opera si inserisce in un contesto già di pertinenza della rete ferroviaria.

Con riferimento alla produzione di terre e rocce da scavo il proponente afferma che *“si prevede il recupero di almeno il 70% dei materiali provenienti dagli scavi e dalle demolizioni”*.

Nel documento *Relazione sulla gestione dei materiali di risulta* si stima che le opere in progetto porteranno, nella fase di cantiere, una produzione di materiali da scavo di circa 2.385 mc, di cui 965 mc derivati dallo scavo della banchina e 1420 mc dallo scavo del fabbricato viaggiatori.

Nelle successive fasi della progettazione, ai sensi di quanto previsto nel DPR 120/2017, prima della realizzazione degli interventi, i materiali di scavo verranno sottoposti a caratterizzazione chimica, in conformità al D.Lgs. 152/06, e geotecnica e verranno prioritariamente riutilizzati nello stesso sito di produzione ovvero verranno gestiti in qualità di rifiuto, con destinazione presso impianti di recupero autorizzati. A tale tipologia di gestione, verranno destinati i materiali da scavo in surplus, rispetto al fabbisogno per i riporti previsti in progetto.

Per quanto attiene alla generazione di emissione di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera, il proponente afferma che non vi saranno impatti; durante la realizzazione dell'intervento verranno impiegati mezzi di ultima generazione, barriere antirumore e reti antipolvere per confinare l'effetto delle lavorazioni.

Le lavorazioni previste non comporteranno impatti su suolo o acque superficiali in quanto non sono previste lavorazioni a rischio.

La Società Proponente evidenzia che dalla consultazione del P.R.G. del Comune di Agrigento, si evince che l'area oggetto di intervento ricade parzialmente in Zona G- Aree di Tutela e valorizzazione ambientale, Sottozona G.6, Zona di salvaguardia ambientale che consiste in una fascia di territorio adiacente e comprensivo dell'esistente tracciato ferroviario. Gli approfondimenti sviluppati da parte di RFI, sulla base della consultazione di ulteriori fonti e piani sovraordinati in materia di aree tutelate, non hanno evidenziato la presenza di aree sensibili sotto il profilo ambientale. La natura dell'intervento, prevedendo il mantenimento delle specie arboree esistenti e la piantumazione di nuovi alberi è tale da non arrecare effetti ambientali significativi.

Nell'area interessata dal progetto sono presenti le reti stradali di raccordo con la fermata, interessate dal traffico locale e limitatamente alle fasi di cantiere anche dai mezzi d'opera. La mobilità dei mezzi pesanti in ingresso e in uscita dalle aree di cantiere sarà curata in modo tale da non interferire con la viabilità locale.

Considerazioni e conclusioni

La Società RFI S.p.A. ha presentato presso questa Amministrazione istanza per la procedura di Valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il “Realizzazione della nuova fermata di Fontanelle e relativa connessione urbana”, da realizzarsi nel Comune di Agrigento, nella periferia nord della cittadina sicula.

Il progetto prevede la realizzazione di una nuova fermata sulla linea ferroviaria Palermo – Agrigento - Porto Empedocle nella tratta Aragona Caldare – Agrigento Bassa, volta al potenziamento del trasporto pubblico su rotaia.

Le opere in progetto prevedono la realizzazione di un nuovo fabbricato viaggiatori, della banchina ferroviaria e delle opere infrastrutturali di connessione alla rete viaria presente.

Secondo quanto riportato nella Lista di controllo e negli allegati, considerata la finalità degli interventi, e considerate altresì le caratteristiche degli interventi proposti, con particolare riferimento agli aspetti ambientali, è ragionevole sostenere che non sussistano potenziali impatti ambientali significativi e negativi, né in fase di realizzazione, previ accorgimenti cautelativi nella fase di cantiere, né in fase di esercizio dell'intervento proposto.

In ordine alla gestione delle terre e rocce da scavo, il proponente dovrà dare corso, nelle successive fasi della progettazione, a quanto previsto dal D.P.R. 120/2017.

Per quanto sopra esposto, sulla base delle analisi e delle valutazioni sopra riportate, per quanto di competenza, si è dell'avviso che la proposta progettuale avanzata non sia da sottoporre a successive procedure di Valutazione Ambientale (verifica di assoggettabilità a V.I.A. o V.I.A.), fatta salva l'acquisizione di ogni altra necessaria autorizzazione e nulla osta.

Il Responsabile del procedimento

Dott. Geol. Carlo Di Gianfrancesco

